

RESOCONTO SEDUTA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 7 FEBBRAIO 2008

francesco ceccagnoli

*Cari Colleghi,
in data **7 febbraio 2008** ha avuto luogo la seduta del **Consiglio di Amministrazione per trattare l'ordine del giorno sotto indicato.***

Dopo ogni punto troverete le mie note in merito al relativo svolgimento (sono entrato in sala durante la trattazione del punto n. 4 all'ODG).

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Azienda Agraria: ulteriori sviluppi della tematica;
4. Servizio Calore: informativa in ordine ai risultati dei lavori svolti dal tavolo tecnico istituito con delibera del 27.06.2007 e liquidazione della fattura di conguaglio del servizio calore per la Stagione Termica 2006/2007;
APPROVATO
4. bis): "Determinazioni in merito alle modalità di affidamento del Servizio Calore".
RINVIATO verrà discusso nella prossima seduta dopo un approfondimento della Commissione tecnica e del Prof. Bollino
5. Criteri per l'ammortamento dei beni materiali e immateriali;
APPROVATO
6. Attivazione servizio "Area riservata";
APPROVATO. Dal 1 marzo 2008, sia per il personale tecnico-amministrativo che per quello docente, sarà avviato il sistema di comunicazione interna per via telematica tramite il servizio "Area Riservata"; a tal proposito, dato che tutte le comunicazioni verranno inviate con tale sistema, ho fatto presente al Rettore che sia garantita anche a tutto il personale in Categoria B la fruizione di un pc.
7. Richiesta di deposito di domanda di brevetto nazionale dal titolo: "Strumentazione portatile per misure di tempi di vita di luminescenza mediante la tecnica del conteggio di singolo fotone";
APPROVATO
8. Eredità Moretti Costanzi – Chiesa di Maria Santissima Regina della Pace e Stella del Mare, loc. di Binami – Contratto di comodato con la Parrocchia di Gioiella;
APPROVATO
9. Contratto di comodato tra la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia e l'Università degli Studi di Perugia;
APPROVATO
10. Incarico dirigenziale;
APPROVATO il conferimento dell'incarico "il presidio, lo sviluppo e l'attuazione del VII Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico nonché il coordinamento dell'Area Relazioni Internazionali" al Dott. Luca Moretti dal 15.2.08 al 14.2.2013

11. Associazione Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento Radiotelevisivo. Sostituzione rappresentante dell'Università nel Collegio dei Revisori dei Conti;
INCARICATO IL RETTORE PER PROPORRE I NOMI
12. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente – CIMIS;
APPROVATO
13. Assegnazione fondi per attività culturali, sportive e ricreative a favore degli studenti per l'a.a. 2006-2007;
RINVIATO
14. Ratifica Decreti;
APPROVATO
15. Varie ed eventuali.

Durante la trattazione di questo punto ho presentato al Rettore le seguenti interpellanze:

1[^]

Chiedo alla S.V. Ill.ma di **bandire un nuovo concorso, aumentando il numero dei posti del Piano triennale 2007/2009**, per l'assunzione a tempo indeterminato dei c.d. **“Operai agricoli” categoria B3, valutando in maniera prioritaria l'anzianità di servizio e prevedendo una prova pratica attitudinale**. Tutto ciò si rende assolutamente necessario ed estremamente urgente, in primo luogo per consentire il normale proseguimento delle indispensabili attività che riguardano i campi sperimentali, gli stabulari, le stalle, i laboratori ecc. delle Facoltà di Agraria, Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria e le aree verdi di tutto l'Ateneo; in secondo luogo per non disperdere le valide professionalità, acquisite nei tanti anni lavorati presso le nostre strutture, da tale Personale ed in ultimo anche in considerazione della recente legge finanziaria 2008 che invece che aiutare (in questo settore) gli atenei, complica la già precaria situazione!

2[^]

Chiedo alla S.V. Ill.ma che venga applicato il **punto 1** del comma 79 dell'art. 3 delle “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)” e non il punto 11 della stessa Legge, per poter permettere alle Facoltà di Agraria, Medicina Veterinaria e Medicina e Chirurgia la prestazione d'opera a giornate dei c.d. **“Operai agricoli”** come sempre avvenuto fino a tutto l'anno 2007:

Art. 3 comma 79.

L'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' sostituito dal seguente:

«Art. 36. – (Utilizzo di contratti di lavoro flessibile). –

1. Le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e non possono avvalersi delle forme contrattuali di lavoro flessibile previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa **se non per esigenze stagionali** o per periodi non superiori a tre mesi, fatte salve le sostituzioni per maternità relativamente alle autonomie territoriali. Il provvedimento di assunzione deve contenere l'indicazione del nominativo della persona da sostituire.

2. In nessun caso è ammesso il rinnovo del contratto o l'utilizzo del medesimo lavoratore con altra tipologia contrattuale.

11. Le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di contratti di lavoro flessibile per lo svolgimento di programmi o attività i cui oneri sono finanziati con fondi dell'Unione europea e del Fondo per le aree sottoutilizzate. Le università e gli enti di ricerca possono avvalersi di contratti di lavoro flessibile per lo svolgimento di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università. Gli enti del Servizio sanitario nazionale possono avvalersi di contratti di lavoro flessibile per lo svolgimento di progetti di ricerca finanziati con le modalità indicate nell'articolo 1, comma 565, lettera b), secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. L'utilizzazione dei lavoratori, con i quali si sono stipulati i contratti di cui al presente comma, per fini diversi determina responsabilità amministrativa del dirigente e del responsabile del progetto. La violazione delle presenti disposizioni è causa di nullità del provvedimento ».

Il concetto espresso al **punto 1.** del comma 79 dell'art. 3 è anche ribadito nel Decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 che nella Sezione V Università, all'Art.12 comma 3 recita: Per l'anno 2008, continua ad applicarsi l'articolo 2, terzo comma, della legge 27 febbraio 1980, n. 38. Per chiarezza riportiamo anche la norma citata: Per le particolari esigenze delle Facoltà di Agraria e Veterinaria e degli Orti Botanici è consentita l'assunzione di personale operaio secondo le norme del contratto nazionale agricolo e dai contratti integrativi provinciali.

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165
**"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle
amministrazioni pubbliche"**

pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2001- Supplemento Ordinario n. 112
(Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001)

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

(Art. 1 del d.lgs n. 29 del 1993, come modificato dall'art. 1 del d.lgs n. 80 del 1998)

1. Le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle ...

2. Per **amministrazioni pubbliche** si intendono tutte le **amministrazioni dello Stato, ivi compresi** gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, **le istituzioni universitarie**, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale.

3. Le disposizioni del presente decreto costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione. Le Regioni a statuto ordinario si attengono ad esse tenendo conto delle peculiarità dei rispettivi ordinamenti. I principi desumibili dall'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modificazioni, e ...

Visto l'art. 3 – comma 106 delle “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, **chiedo** alla S.V. Ill.ma, in previsione dell'applicazione del “Piano triennale delle assunzioni 2007/2009” a tempo indeterminato per il PTA, **la modifica del “Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo e Dirigente”** uniformandolo anche a detta normativa:

“106. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nell'anno 2008, i bandi di concorso per le assunzioni a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni **possono prevedere una riserva di posti non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso per il personale non dirigenziale che abbia maturato almeno tre anni di esperienze di lavoro subordinato a tempo determinato** presso pubbliche amministrazioni in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007, **nonché il riconoscimento, in termini di punteggio, del servizio prestato presso le pubbliche amministrazioni per almeno tre anni, anche non continuativi**, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007, **in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa** stipulati anteriormente a tale data.”

4^

Chiedo alla S.V. Ill.ma, anche in previsione del nuovo piano triennale, l'adeguamento numerico di personale operante nelle portinerie dell'Ateneo; come misura di prima emergenza **chiedo** di effettuare una nuova selezione per la categoria B1, riservato a persone diversamente abili, come già fatto nella precedente selezione di n. 8 unità di personale addetto alle portinerie.

Francesco Ceccagnoli

Il Rettore ha preso atto di tali richieste ribadendo, ancora una volta, il proprio impegno (e dell'Amministrazione) per risolvere il problema dei c.d. “operai agricoli”.

Cordiali saluti,

Francesco Ceccagnoli